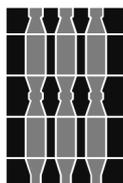


REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE**

DELLA



**Regione Umbria**

---

SERIE GENERALE

PERUGIA - 15 giugno 2022

---

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

---

PARTE PRIMA

Sezione II

**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 giugno 2022, n. 543.

**Decreto Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 9 del 29 gennaio 2021 -  
Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale  
da parte di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fon-  
dazioni del Terzo settore. Anno 2021 - Disposizioni attuative.**

## PARTE PRIMA

Sezione II

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 giugno 2022, n. 543.

**Decreto Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 9 del 29 gennaio 2021 - Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore. Anno 2021 - Disposizioni attuative.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Decreto Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 9 del 29 gennaio 2021 - Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore. Anno 2021 - Disposizioni attuative.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore”

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di prendere atto **dell'Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale**, alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, approvato con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 458 del 10 settembre 2021 (registrato dalla Corte dei Conti in data 14 ottobre 2021 al n. 2651);

2) di recepire, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

— **l'Atto di indirizzo 2021**, del 29 gennaio 2021 del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei Conti in data 2 marzo 2021 al n. 391;

— **le Linee guida di attuazione** Prot. m\_lps n. 34 registro ufficiale (U) n. 0016538 del 4 novembre 2021;

3) di approvare le disposizioni per l'avvio del procedimento da parte della Regione Umbria, di cui all'Allegato - Disposizioni attuative regionali-alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative;

4) di dare atto che, visto l'art. 6 dell'accordo di programma sottoscritto (10-06-2021), le risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali alla Regione Umbria sono quantificate in € 540.566,00 alle quali si aggiungono le risorse di cui al D.M. n. 93/2020 e D.M. n. 156/2020 per € 642.454,00 per un ammontare di risorse complessivo di € 1.183.020,00;

5) di stabilire che con riferimento ai procedimenti per l'individuazione dei soggetti attuatori si procede:

— all'emanazione di un Avviso pubblico per l'intero ammontare delle risorse pari ad € 1.183.020,00, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 156/2020 e al D.M. n. 9/2020 dell'Accordo di Programma 2021, delle linee di guida di attuazione di cui alla nota prot. m\_lps n. 34 registro ufficiale (U) n. 0016538, nonché delle disposizioni di cui alla presente deliberazione e del relativo Allegato Disposizioni attuative regionali;

6) incaricare il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore di provvedere ad ogni ulteriore adempimento necessario a dare attuazione al presente atto;

7) di trasmettere il presente atto in adempimento di quanto stabilito dal sopra menzionato Accordo di Programma 2021 all'art. 5 ai fini dell'erogazione delle risorse come indicato al successivo articolo 6;

8) di rimettere al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore la richiesta, laddove necessaria, di una proroga della durata dell'Accordo sopraccitato stabilita dall'articolo 4 recante "Durata dell'Accordo";

9) di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013;

10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Decreto Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 9 del 29 gennaio 2021 - Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore. Anno 2021 - Disposizioni attuative.**

La legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore.

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore", e, in particolare, l'articolo 72, comma 1 del medesimo, prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'articolo 73 del decreto legislativo n. 117 del 2017 individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, specificamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché all'erogazione di contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali.

I commi 3 e 4 dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017 attribuiscono al Ministro del Lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e agli uffici del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il comma 2 dell'articolo 73 del medesimo decreto legislativo n. 117 del 2017 prevede, con riferimento alle risorse finanziarie ivi contemplate, l'adozione di analogo atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, anche ai fini della determinazione annuale della specifica destinazione delle risorse medesime, ferma restando l'attribuzione agli uffici del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali delle funzioni riguardanti l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

In attuazione della normativa citata, in continuità con il D.M. n. 44/2020 e nel rispetto della programmazione triennale di cui al D.M. n. 166/2019, in data 29 gennaio 2021, a seguito dell'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 24 ottobre 2019, è stato adottato dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali l'atto di indirizzo (D.M. 9 del 29 gennaio 2021), recante l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2021 a sostegno degli enti del Terzo settore.

Il predetto atto di indirizzo - registrato alla Corte dei Conti in data 2 marzo 2021 al n. 391 - è stato adottato in attuazione degli articoli 72 e 73 del Codice del Terzo settore e destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 12.780.000,00); dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 20.000.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri indicati nel medesimo atto di indirizzo), entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome.

Nello specifico l'importo assegnato alla Regione Umbria per l'anno 2021 nel rispetto di quanto stabilito nella programmazione triennale 2019-2021 di cui al D.M. n. 166/2019 è di complessivi euro **540.566,00**.

L'Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Fondazioni del Terzo settore tra la Regione Umbria e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali è stato approvato con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 458 del 10 settembre 2021 (registrato dalla Corte dei Conti in data 14/10/2021 al n. 2651). Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con successiva nota (Prot. m\_lps n. 34 registro ufficiale (U) n. 0016538 del 4 novembre 2021) ha definito le Linee guida di attuazione del suddetto accordo di programma.

In particolare, per quanto riguarda i soggetti beneficiari, le risorse finanziarie statali non sono rivolte alla generalità degli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 comma 1 del CTS (D.Lgs. n. 117/2017) ma solo ad alcune tipologie ossia alle ODV, APS e Fondazioni del Terzo settore coerentemente con il vincolo di soggetto di destinazione derivante dai capitoli di spesa del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali cui sono imputate le risorse di cui ai D.M. sopra citati. Ed invero, come indicato nel D.M. n. 9/2021 l'ammontare dei contributi assegnati alle Fondazioni del Terzo Settore a valere sulle risorse statali non potrà eccedere il limite della quota parte di risorse assegnate provenienti dal Fondo di cui al menzionato art. 72 commi 1 e 2 del CTS ed indicate nella tabella 5 inserita nel paragrafo 7 del medesimo D.M.

Con D.M. n. 93 del 7 agosto 2020 e successivo D.M. n. 156/2020, emanato per far fronte alle emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia Covid-19, in attuazione di quanto disposto dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché alle politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", è stato emanato per l'anno 2020 l'atto di indirizzo recante l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso risorse incrementali, le quali per l'Umbria ammontano ad **€ 642.454,00**.

Si ritiene quindi di dover procedere, alla luce del percorso illustrato, in attuazione dell'art. 5 dell'Accordo di programma 2021 tra Stato e Regione Umbria (sottoscritto in data 10 giugno 2021) per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Fondazioni del Terzo settore, quale strumento attuativo dell'Accordo sopracitato e delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo 2021 (D.M. n. 9/2021), all'avvio del procedimento di individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative dei progetti da finanziare nell'ambito delle risorse di cui al predetto D.M. n. 9/2021 e del D.M. n. 156/2020 per un ammontare complessivo di risorse pari ad **€ 1.183.020,00**.

L'atto di avvio del procedimento, così come descritto nell'allegato 4 al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso, riporta nello specifico l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, i procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative.

Con particolare riferimento ai procedimenti per l'individuazione dei soggetti attuatori si ritiene di procedere secondo quanto di seguito indicato:

— all'emanazione di un Avviso pubblico per l'intero ammontare delle risorse pari ad **€ € 1.183.020,00**, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 156/2020 e al D.M. n. 9/2020 dell'Accordo di Programma 2021, delle linee di guida di attuazione di cui alla nota prot. m\_lps n. 34 registro ufficiale (U) n. 0016538, nonché delle disposizioni di cui alla presente deliberazione e del relativo allegato 4.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*